

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
 ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 PER L'ESERCIZIO
 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2023
 DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

L'Organo di revisione ha esaminato la proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 dell'Autorità, con relativa Nota accompagnatoria (inviata dall'Autorità via mail in data 11 ottobre u.s.).

La proposta di variazione, secondo la citata Nota alla variazione di bilancio, si rende necessaria per un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali, trascorsi oltre nove mesi di esercizio e ai fini dell'utilizzo di alcune somme già accantonate negli esercizi precedenti a titolo di Avanzo vincolato, quali il Fondo trattamento di quiescenza del personale e il Fondo ristrutturazione immobile.

La variazione di bilancio, inoltre, tiene in considerazione una verifica delle esigenze economico-finanziarie emerse o non più necessarie a valle dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 (delibera 20 dicembre 2022, 713/2022/A; il Rendiconto della gestione per l'esercizio 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 è stato approvato in data 27 aprile 2023, con delibera 177/2023/A).

Utilizzo Avanzo di amministrazione

La variazione di bilancio si rende necessaria per utilizzare somme già accantonate negli esercizi precedenti a titolo di avanzo vincolato.

Con la variazione di bilancio, l'Utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, previsto per euro 1.500.000,00 nel Bilancio di Previsione 2023, passa a euro 8.000.000,00 (variazione pari a euro 6.500.000,00).

L'utilizzo riguarda:

- il Fondo trattamento di quiescenza del personale, per euro 2.500.000,00 (variazione pari a euro 1.000.000,00), per liquidazione e/o anticipi di trattamenti di quiescenza al personale dipendente;
- il Fondo ristrutturazione immobile, per euro 5.500.000,00 (variazione pari a euro 5.500.000,00), per la liquidazione delle spese progettuali e l'avvio dei lavori per la ristrutturazione dell'immobile sede dell'Autorità di c.so di P.ta Vittoria 27 a Milano.

BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2023 - 31 DICEMBRE 2023	DATI BILANCIO PREVISIONE 2023	VARIAZIONE PER L'ESERCIZIO 2023	PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023
Voce			
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	1.500.000,00	6.500.000,00	<u>8.000.000,00</u>
di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo compensazione entrate	0,00	0,00	0,00
di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo di quiescenza	1.500.000,00	1.000.000,00	<u>2.500.000,00</u>
di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00

La Nota di variazione riporta che tali somme derivano da Fondi precedentemente accantonati e già iscritti a Bilancio e, pertanto, gli stessi non impattano in alcun modo sul contributo per l'anno 2023 richiesto ai soggetti regolati e sulla determinazione delle relative aliquote.

Fondo trattamento di quiescenza del personale

La Nota alla variazione di bilancio precisa che il maggiore utilizzo del Fondo per il trattamento di quiescenza del personale trova motivazione nella delibera 30 maggio 2023, 240/2023/A in tema di anticipazioni al personale del proprio trattamento di quiescenza.

La citata Delibera, esaminata dal Collegio, ha recepito l'ipotesi di accordo con le rappresentanze sindacali in materia di trattamento del personale dell'Autorità, del 25 maggio 2023, che prevede, tra l'altro, che i dipendenti dell'Autorità potranno chiedere anticipazioni sulle quote di IFR disponibili in analogia alla disciplina vigente in AGCM, ovvero: a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75% per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge, e ai figli per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture sanitarie, sulla base di documentazione comprovante la spesa valida ai fini fiscali; b) con almeno 5 anni di servizio maturato in Autorità senza soluzione di continuità del rapporto di lavoro, per un importo non superiore al 75% senza causale.

La citata Delibera dispone di provvedere alla copertura finanziaria della spesa a valere sul Bilancio di previsione per l'esercizio 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 dell'Autorità e sui bilanci degli esercizi successivi come di competenza, dando mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per le azioni a seguire.

Pertanto, la variazione di bilancio costituisce atto conseguente alle suddette previsioni.

Fondo ristrutturazione immobile

L'accantonamento al Fondo per la ristrutturazione dell'immobile sito in c.so di P.ta Vittoria 27 a Milano, sede dell'Autorità, per un importo di euro 5.500.000,00 è motivato sulla base del fatto che vi è la possibilità che entro il mese di dicembre, in coincidenza con l'inizio dei lavori, l'Autorità, in base a contratto, potrebbe dover provvedere al pagamento dell'acconto iniziale dei lavori, pari a circa euro 4.000.000,00 IVA esclusa. Inoltre, a valle dell'affidamento degli incarichi di Direttore Lavori e di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere liquidato un importo massimo di euro 175.000,00 oltre IVA.

Poiché alla data di predisposizione della presente variazione di bilancio risultano già impegnati circa 400.000,00 euro, IVA compresa, per oneri diversi di progettazione, l'importo stanziato appare congruo.

Altre variazioni

Le altre variazioni di bilancio sono a somma algebrica pari a zero, trattandosi di importi in aumento ed importi in diminuzione, escluse le spese per il personale, come si dirà più avanti.

Per quanto riguarda gli importi in aumento più significativi, si segnalano:

- le spese legali (euro 120.000,00), che aumentano per patrocinii legali dinanzi al TAR per contenziosi su delibere dell'Autorità, spese richieste dall'Avvocatura dello Stato o direttamente dalla magistratura per spese processuali a carico dell'Autorità e per l'utilizzo di verificatori presso il Consiglio di Stato per vertenze giudiziarie su atti dell'Autorità;
- le licenze software (euro 85.000,00), a fronte delle quali viene segnalata una contestuale diminuzione, per un pari importo, dei servizi di consulenza e prestazioni ICT;
- quote di associazioni (euro 80.000,00), che includono anche contributi, il cui incremento deriva dalla necessità del Collegio di una sempre maggiore interazione con organismi di regolazione sovranazionali;
- le indennità ad Organi istituzionali (euro 11.000,00), per effetto della rivalutazione ISTAT sui compensi pubblici.

Nel dettaglio:

Voce di spesa acquisto beni e servizi	Aumento/Diminuzione
Materiale informatico *	10.000,00
Organi istituzionali	11.000,00
Noleggi hardware *	15.000,00
Licenze software *	85.000,00
Servizi di rete*	10.000,00
Servizi per i sistemi *	20.000,00
Spese legali	120.000,00
Quote di associazioni	80.000,00
Carburanti	(10.000,00)
Telefonia fissa	(30.000,00)
Manutenzione impianti	(30.000,00)
Manutenzione attrezzature	(20.000,00)
Prestazioni di natura contabile tributaria lavoro	(20.000,00)
Prestazioni tecnico scientifiche	(25.000,00)
Altre prest. professionali specialistiche n.a.c.	(31.000,00)
Monitoraggio qualità dei servizi	(25.000,00)
Trasporti traslochi e facchinaggio	(10.000,00)
Spese per accertamenti sanitari	(20.000,00)

Gestione applicazioni *	(30.000,00)
Servizi consulenza prestazioni ICT *	(100.000,00)
Totale	0,00

*spese di natura informatica

Spese per il personale

La Nota di variazione evidenzia l'importo di euro 935.000,00 quale "aumento di alcune spese per il personale".

Da quanto indicato nella Nota di variazione e dall'esame del foglio Excel allegato alla Nota medesima, emerge che tale importo è la somma di:

- euro 705.000 (voce di conto "U.1.01.00.00.000" – "Reddito di lavoro dipendente")
- euro 230.000 (voce di conto "U.1.09.01.00.000" – Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)).

L'incremento delle spese per il personale di euro 705.000,00 è la risultanza algebrica delle seguenti voci:

- più euro 734.000 (voce di conto "U.1.01.01.02.999" "Altre spese per il personale n.a.c.") che deriva dall'introduzione del piano di *flexible benefits* a favore del proprio personale, di cui alla Delibera 27 aprile 2023, n. 176/2023/A; tale importo costituisce variazione di bilancio per il 2023 (da 1.773.000 a 2.507.000);
- meno euro 37.000, in quanto, come è indicato nella Nota di variazione, il piano di *flexible benefits* assorbe "altre tipologie di contributi già esistenti a favore del personale, quali il contributo per asili nido e scuola dell'infanzia e per l'utilizzo di trasporto pubblico" (la voce di conto "U.1.01.01.02.001" passa da euro 65.000 a 28.000);
- più euro 15.000, per l'acquisto di buoni pasto "quale adeguamento per il personale assunto nel corso del 2023, fermo restando il valore nominale singolo di 7,00 euro";
- meno euro 7.000, per l'azzeramento dell'importo stanziato per assegni familiari, a seguito dell'introduzione dell'Assegno unico dell'INPS.

La Nota di variazione precisa che l'importo complessivo del piano di *flexible benefits* a favore del personale dipendente comporta una spesa di 3.000 euro annui per i 254 dipendenti, pari all'importo complessivo annuo di euro 762.000. Tale onere viene suddiviso in due conti: il già citato "Altre spese per il personale n.a.c.", che per tale ragione viene incrementato, con la presente variazione di bilancio, di euro 734.000; il conto "Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale", per euro 28.000 (che, pari a euro 65.000 nel Bilancio di previsione 2023, subisce, quindi, il già segnalato decremento di 37.000 euro).

Per quanto riguarda l'incremento di euro 230.000 la Nota di variazione al Bilancio precisa che questo riguarda sia l'indennità accessoria incentivante e la gratifica componente di risultato, sia

gli arretrati di istituti incentivanti liquidati a personale in comando nel 2022 non più attivi in ARERA (es. gratifica di risultato), sia il rimborso della retribuzione agli enti di appartenenza per una risorsa in comando già attiva precedentemente al 2023 (non inserita nel bilancio elaborato nel novembre 2022) ma che terminerà comunque alla data del 31 dicembre del corrente esercizio.

Entrate

La Nota di variazione segnala “*un minore fabbisogno del gettito da contributo di funzionamento necessario alla copertura delle spese per circa 565 mila euro*”. Secondo quanto indicato nella Nota stessa, a tale effetto si perviene in virtù del fatto che in sede di Bilancio di previsione, è stato stanziato un importo di 1,5 milioni per la ristrutturazione dell’immobile, per far fronte a eventuali spese che potevano insorgere nei primi tre trimestri, coperto con Entrate correnti, atteso che, come risulta dalla Nota, non era possibile “*iscrivere la quota di Avanzo vincolato - Fondo ristrutturazione immobile (capiente per oltre 25 milioni di euro) nel bilancio dell’esercizio successivo (2023)*” in quanto l’approvazione del Rendiconto 2022 è avvenuta ad aprile 2023.

Poiché tale azione risulta adesso conseguentemente possibile, non è più necessario coprire le previste spese per la ristrutturazione dell’immobile con Entrate correnti. Tuttavia, per effetto del già segnalato incremento delle spese per personale dipendente e per personale in comando/distacco presso l’Autorità, pari a 935 mila euro, la situazione viene indicata, nella Nota di variazione, secondo il seguente prospetto

Entrate da contributo (iniziali) per copertura spese	82.823.086,90
Utilizzo attuale Fondo ristrutturazione immobile	(1.500.000,00)
Maggiori spese attuali personale dipendente e comandato	935.000,00
Totale fabbisogno	82.258.086,90
Differenza	(565.000,00)

La Nota, inoltre, precisa che per gli esercizi futuri la copertura delle spese per erogazione del trattamento di quiescenza al personale e le spese di ristrutturazione dell’immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano troveranno sempre copertura finanziaria tramite l’utilizzo dei rispettivi Fondi (avanzi vincolati), fermo restando che il Fondo ristrutturazione immobile potrà essere iscritto nel bilancio di competenza solo a valle dell’approvazione del Rendiconto dell’esercizio precedente.

Nuove aliquote di contribuzione

La Nota alla variazione di bilancio rappresenta che con Delibera del 12 settembre 2023, 395/2023/A, l’Autorità ha fissato le aliquote di contribuzione per l’anno 2023 a carico dei soggetti regolati nei settori dell’energia elettrica e gas, nel settore idrico e nel settore del ciclo dei rifiuti.

In proposito, vista la straordinaria congiuntura economica internazionale proseguita nel corso del 2022 (che, si ricorda, è l’anno di riferimento per la determinazione della base imponibile da parte



degli operatori) l'Autorità ha deliberato di confermare allo 0,25 per mille l'aliquota per gli operatori del settore energia elettrica e gas (oltre allo 0,02 per mille aggiuntivo per gli operatori che esercitano una o più attività infrastrutturali sottoposte a tariffa), in considerazione del proprio fabbisogno finanziario per l'anno 2023. Altresì, l'Autorità ha mantenuto invariate rispetto all'esercizio 2022 le aliquote a carico dei soggetti regolati nel settore idrico e nel settore del ciclo dei rifiuti, rispettivamente allo 0,27 e allo 0,30 per mille. La piena esecutività di detta delibera avverrà a valle del parere reso dal Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro per l'Economia e la Finanza.

In conclusione, di quanto precede, l'Organo di Revisione esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** alla Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023.

Roma, 20 ottobre 2023

Firmato

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Alberto Stancanelli

Dott. Paola Noce

Dott. Roberto Fanelli

